

Da San Paolo del Brasile Claudio Pastro in Italia

Redazione

La mostra si situa nel quadro della presentazione della tradizione popolare e religiosa latino-americana

Finalmente avremo modo di incontrare personalmente questo artista che è già entrato in molte delle nostre case attraverso la riproduzione di alcune delle sue opere: poster della Natività, l'Entrata in Gerusalemme e le cartoline augurali raffiguranti la Vita di Cristo tratte da incisioni a fuoco su cuoio. L'opera di Pastro è quindi già per il Movimento un segno significativo ed emblematico di un'arte nuova che si pone al servizio di un popolo in cammino e che ne esprime in maniera suggestiva la vita.

Claudio Pastro nasce a San Paolo (Brasile) nel 1950. Dopo una esperienza di insegnamento ha sentito più forte la esigenza dell'espressione artistica. Abbandonata la scuola, si è dedicato alla rieducazione degli immigrati a un linguaggio espressivo che recuperasse i valori e le forme della tradizione popolare brasiliana. Ha dato così vita alla « Casa dell'artigianato », che raccoglie ragazzi, giovani e adulti della periferia di S. Paolo — tutti immigrati o figli di immigrati, attorno ad un lavoro imperniato su pittura, scultura e tappezzeria. Nel contempo, ha iniziato e approfondito la propria ricerca espressiva nella stessa linea di ripresa e di valorizzazione della cultura popolare brasiliana, che è sostanzialmente « meticcica » — nata dall'incrocio tra le razze bianco-europea, rossa-indiana, negroafricana. Meticce sono tutte le sue figure, soprattutto quelle che raccontano gli episodi del Vangelo e la vita dei Santi.

Un viaggio in Amazzonia, compiuto con amici nel 1976, gli ha suggerito temi figurativi tratti dalla natura con un linguaggio intensamente simbolico. Tutta la sua produzione — incisioni su legno e su cuoio, acrilici, pitture su tela, affreschi — esprime il suo animo istintivamente contemplativo, formatosi in una sensibilità religiosa di ispirazione benedettina, maturata nell'amicizia con i monaci benedettini del monastero di Curitiba.

Ma la contemplazione di Pastro non è astratta né estranea alla condizione umana della sua gente: la gioia del gusto della vita e la tristezza dell'esistenza povera e tribolata dei « caboclos » nordestini e dei « favelados » delle metropoli, si riflette nei grandi occhi delle figure che danzano nelle sue composizioni, al ritmo di « samba », la cui armonia è modulata dalle linee e dai colori con un effetto di festa che ha la sua origine segreta nella certezza della fede. Tutta l'opera di Pastro è da vedere nello sfondo della storia del popolo latino-americano, della grande civiltà afro-indo-europea che ha creato una cultura profondamente religiosa e stupendamente umana. Tra le opere principali di Pastro, segnaliamo: La vita di Cristo (serie di 10 incisioni policrome su cuoio), La via Crucis (acrilico). Impressioni della Amazzonia (serie di 5 tele), I misteri gaudiosi (tappeto a mano), oltre a numerose altre incisioni policrome su legno. Attualmente sta preparando una Vita di San Benedetto, in occasione del 750° anniversario della sua morte; e Gli Atti degli Apostoli, 25 cartoncini a guazzo.

La scelta di Salsomaggiore come luogo di esposizione non è stata casuale. Già nel 1977 la comunità di questa città ha ospitato una mostra di arte popolare africana, polacca e

brasiliana comprendente alcune riproduzioni di Pastro. E' stato un momento in cui le persone si sono coinvolte nell'iniziativa assumendola responsabilmente; è quindi una storia di amicizia con quella comunità che ci ha suggerito il luogo. Le opere verranno esposte all'interno di un luogo di vita cristiana, un convento del '500, quale era l'attuale Palazzo delle Manifestazioni. Durante il periodo dell'esposizione sono previsti alcuni spettacoli teatrali e musicali tratti dalla tradizione latino-americana. Verranno inoltre esposte opere di artisti italiani ed africani che vivono nella loro arte l'esperienza della fede. E' un invito che rivolgiamo a chiunque, gruppi e persone, che desiderino incontrare questo artista per un confronto con un maestro.